

«Ecco i nuovi organici per le università»

Dataroom

● Mercoledì scorso sul *Corriere della Sera* la puntata di «Dataroom» curata da Milena Gabanelli e Orsola Riva affrontava il tema dell'aumento delle barriere all'ingresso nelle facoltà italiane

Caro Direttore, nel servizio di Milena Gabanelli e Orsola Riva pubblicato sul *Corriere della Sera* del 23 gennaio si affrontano due temi importanti, quello del basso numero di laureati in Italia e del numero chiuso; quello dell'insufficiente quantità di docenti universitari in un contesto peraltro di risorse scarse. Quanto al numero chiuso, è intenzione di questo ministero allargare il numero degli iscritti a Medicina anche per rispondere a oggettive esigenze del sistema sanitario. L'articolo non considera tuttavia adeguatamente una importante novità contenuta nell'ultima Finanziaria, vale a dire i 220 punti organico in più rispetto al turnover che per la prima volta dopo oltre 10 anni segneranno una inversione di tendenza del nostro sistema universitario: saranno cioè aggiuntivi rispetto al turnover e dunque rappresentano un primo segnale di fiducia in una università risanata nei conti che ora ha necessità di crescere anche negli organici. Pur-

troppo l'articolo si chiude con due notizie inesatte: questi punti organico in più saranno pienamente spendibili già nel 2019 e non subiranno alcun blocco delle assunzioni. Inoltre non penalizzeranno le università del Sud, andranno a quelle università (molte proprio al Sud) che avranno meno docenti e più risorse a disposizione da spendere. Si tratta di un principio di normale buona amministrazione. Si dimenticano inoltre nel pezzo i 1.500 ricercatori di fascia B, 200 in più rispetto al passato governo,

Giuseppe Valditara

Il Capo dipartimento Alta Formazione del Miur: «Non c'è un blocco delle assunzioni, chi arriva andrà negli Atenei che hanno più risorse da spendere»

che verranno assunti, sempre grazie all'ultima Finanziaria, proprio nel 2019. Ad ulteriore chiarimento, aggiungo che nei fatti non vi sarà nel 2019 alcun blocco delle assunzioni posto che le università, come di consueto, faranno avere i dati relativi ai loro bilanci non prima di aprile, e dunque i punti organico 2019 non saranno distribuiti dal ministero prima di maggio, saranno pertanto di fatto trasformati in concorsi non prima di autunno avanzato. Infine nel 2019 si procederà all'assunzione di quegli oltre 2.000 punti organico assegnati a dicembre 2018. Cordiali saluti

Prof. Giuseppe Valditara Capo Dipartimento Alta Formazione e Ricerca Miur

L'articolo e il grafico rappresentano correttamente i numeri del turnover, e i tempi delle assunzioni: a «fine» 2019. A beneficiarne saranno solo le università con i conti in ordine, una condizione che molti atenei del Sud non soddisfano. Sono menzionati anche i 1.500 contratti td e i 2.000 punti organico sbloccati a dicembre che si tradurranno in altrettante assunzioni per l'anno in corso, ma il professor Valditara sa bene che si riferiscono ai pensionamenti del 2017.

Milena Gabanelli
Orsola Riva